

***PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(P.S.R. 2007-2013)***

Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005

PROGRAMMA OPERATIVO D'ASSE

Asse 1 'Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale'

Parte generale e disposizioni transitorie

La presente sezione affronta problematiche e fissa norme transitorie comuni a più Misure, integrando pertanto i contenuti dei singoli Programmi Operativi di Misura.

1. Norme transitorie preliminari all'attivazione di progetti di filiera

L'approccio operativo dell'Asse 1 prevede che le singole Misure siano poste in attuazione attraverso due differenti modalità procedurali. La prima riguarda la progettualità espressa individualmente dalle singole imprese ed è oggetto del presente stralcio di Programma Operativo d'Asse con riferimento alle Misure 111 - Azione 1 - 112, 114, 121 e 123 - Azione 1. La seconda fa riferimento all'utilizzo integrato di tutte le misure dell'Asse nell'ambito di progetti di filiera.

Le procedure ed i contenuti dei progetti di filiera saranno oggetto di un successivo stralcio del Programma Operativo d'Asse.

L'assenza di contestualità fra i due strumenti, giustificata dagli aspetti innovativi e dalla complessità gestionale dell'approccio integrato, può peraltro comportare incertezze nelle scelte delle imprese e ripercuotersi negativamente sul raggiungimento degli obiettivi dell'Asse.

E' pertanto necessario prevedere - conformemente a quanto disposto dall'articolo 15 della Legge Regionale n. 15 del 30 marzo 1997 e nel rispetto e dell'articolo 19, comma 3, della Legge Regionale n. 32 del 6 settembre 1993 - che le domande presentate sui Bandi territoriali e sull'Avviso pubblico attivati con il presente stralcio del Programma possano essere trasferite - su esplicita richiesta e qualora non finanziate a livello delle specifiche rispettive graduatorie - nell'ambito di progetti di filiera.

Questa disposizione è applicabile a tutte le domande presentate antecedentemente alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di filiera.

Inoltre, al fine di consentire in questa fase la presentazione di domande oggetto di successiva conferma su progetti di filiera è opportuno prevedere che le deliberazioni n. 1000/2007, 1001/2007 e 1002/2007 conservino efficacia limitatamente a tale tipologia di progettualità.

A tale proposito si sottolinea che le domande presentate ai sensi dei Bandi territoriali e dell'Avviso pubblico regionale attivati sul presente stralcio del Programma Operativo d'Asse a valere sulle Misure 112, 121 e 123 - Azione 1 - non potranno essere contestualmente oggetto - con riferimento ai medesimi investimenti - di domande di pre-adesione in funzione di progetti di filiera a valere sugli Avvisi pubblici di cui alle deliberazioni n. 1000/2007, 1001/2007 e 1002/2007. In tale ipotesi, entrambe le istanze saranno escluse dall'accesso agli aiuti previsti dalle Misure sulle quali sono state presentate.

2. Disposizioni riguardanti le istanze di pre-adesione

Le pre-adesioni afferenti la Misura 121 - presentate ai sensi della deliberazione regionale n. 1000/2007 - devono essere confermate entro il 31 luglio 2008 secondo le modalità ed utilizzando la modulistica predisposta ed approvata da AGREA con apposito provvedimento che verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, preliminarmente all'apertura dei relativi Bandi territoriali.

In sede di conferma dovrà essere allegata la documentazione indicata nel Programma Operativo della Misura 121, qualora non prodotta al momento della pre-adesione.

Le istanze afferenti la Misura 112 - presentate ai sensi della deliberazione regionale n. 1001/2007 - devono essere confermate entro 90 giorni dall'apertura dei relativi Bandi territoriali, secondo le modalità ed utilizzando la modulistica predisposta ed approvata da AGREA con apposito provvedimento che verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, preliminarmente all'apertura dei Bandi medesimi.

In sede di conferma dovrà essere allegata la documentazione indicata nel Programma Operativo, qualora non prodotta al momento della pre-adesione.

Decorso il termine precedentemente fissato le istanze potranno essere confermate esclusivamente nell'ambito dell'Avviso pubblico che darà attuazione ai progetti di filiera.

Fermo restando quanto sopra, si sottolinea che la conferma delle istanze relative alla Misura 112 - presentate ai sensi della deliberazione regionale n. 1001/2007 - dovrà avvenire in tempi compatibili per permettere il rispetto di quanto previsto dall'articolo 13 comma 4 del Reg. (CE) 1974/2006.

Le pre-adesioni afferenti la Misura 123 Azione 1 - presentate ai sensi della deliberazione regionale n. 1002/2007 - devono essere confermate entro la data di scadenza fissata dal relativo Programma Operativo di Misura, che costituisce al contempo Avviso pubblico per la presentazione di domande di aiuto, secondo le modalità ed utilizzando la modulistica predisposta ed approvata da AGREA con apposito provvedimento che verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna contestualmente al presente stralcio di Programma Operativo d'Asse.

In sede di conferma dovrà essere allegata la documentazione indicata nel Programma Operativo qualora non prodotta al momento della pre-adesione.

Successivamente al termine sopra indicato le pre-adesioni potranno essere confermate esclusivamente nell'ambito dell'Avviso pubblico che darà attuazione ai progetti di filiera.

In via generale, si specifica infine che la conferma di domande oggetto di pre-adesione può riguardare anche solo parte degli investimenti inizialmente previsti e che è possibile integrare il progetto originario con ulteriori azioni. In questo caso gli investimenti proposti ex novo devono essere avviati, pena l'inammissibilità, successivamente alla data di presentazione della domanda definitiva.

3. Obblighi di informazione

Ai sensi di quanto disposto dall'Allegato VI del Reg. (CE) 1974/2006 (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 368 IT del 23.12.2006), paragrafo 2.2. "Competenze dei beneficiari", per le operazioni dei Programmi di Sviluppo Rurale che comportano investimenti (nelle aziende agricole o nelle imprese agroindustriali) di costo complessivo superiore a 50.000 Euro, il beneficiario è tenuto ad affiggere una targa informativa.

Nei luoghi in cui sorgono infrastrutture di costo complessivo superiore a 500.000 Euro deve essere affisso un cartello.

I cartelli e le targhe recano una descrizione del progetto/dell'operazione conforme alle prescrizioni di cui al punto 3.1 dello stesso allegato VI.

Queste informazioni occupano almeno il 25 % dello spazio del cartello o della targa.